

*(omissis)*

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il "Programma di interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti e del materiale rotabile delle ferrovie regionali" relativamente all'anno 2013 - facente capo a fondi propri regionali - come indicato nella sottostante tabella B:

**TABELLA B**

<b><u>Manutenzione straordinaria e rinnovo INFRASTRUTTURE e IMPIANTI</u></b>		
Interventi di manutenzione straordinaria, rinnovo, adeguamento tecnologico, ammodernamento e potenziamento:		
- della sede ferroviaria e relative opere civili insistenti (45%):	€ 954.489,82	
- degli impianti elettrici, di segnalamento e di trazione elettrica (40%):	€ 848.435,39	
- degli immobili e relative aree pertinenziali(15%)	€ 318.163,27	
<b>TOT. IMPIANTI:</b>		<b>€ 2.121.088,48</b>
<b><u>Manutenzione straordinaria e rinnovo MATERIALE ROTABILE</u></b>		
- Interventi di manutenzione straordinaria, rinnovo, adeguamento tecnologico, ammodernamento e potenziamento	€ 2.121.088,48	
<b>TOT. MATERIALE ROTABILE:</b>		<b>€ 2.121.088,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ANNO 2011</b>		<b>€ 4.242.176,96</b>

2. di dare atto che la mancanza di certezze riguardo alle disponibilità finanziarie su base pluriennale - come confermato dal Bilancio triennale della Regione - consiglia di limitare la programmazione degli interventi per la manutenzione straordinaria e il rinnovo della rete regionale e del materiale rotabile, di anno in anno, su base quindi annuale e non triennale, come previsto dall'art. 32 bis della LR 30/98, a fronte delle disponibilità effettivamente, accertabili sul Bilancio della Regione;
3. di dare atto che detti interventi sono volti al potenziamento, all'ammodernamento e al miglioramento funzionale degli impianti, delle infrastrutture e del materiale rotabile regionale, e comunque necessarie per garantire la sicurezza, la regolarità e l'efficienza dell'esercizio ferroviario e per intervenire tempestivamente al fine di ripristinare situazioni di urgenza lungo le linee regionali o riguardanti il materiale rotabile;

4. di assegnare e concedere sulla base di quanto indicato in premessa a favore di FER Srl, la somma relativa agli interventi dell' annualità 2013, di Euro 4.242.176,96;
5. di imputare la spesa complessiva di Euro 4.242.176,96, relativa alla annualità 2013, registrata al n. **3162** di impegno sul capitolo 43654 "Interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti e del materiale rotabile di proprietà regionale (artt. 32 bis e 34, comma 4, L.R. 2 ottobre 1998, n.30)" afferente all'UPB 1.4.3.3. 16508, sul bilancio dell'esercizio finanziario 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che occorre ottemperare, per gli interventi previsti nel presente programma, alle procedure approvative previste dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, riguardante le norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie;
7. di stabilire che i finanziamenti regionali riguardanti le finalità previste dalla L.297/78 (anche se sostenute direttamente con fondi della Regione) ricoprono il 100% delle spese di manutenzione e rinnovo e debbano rispettare, anche nella loro eventuale articolazione di maggior dettaglio in sede esecutiva, (ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 30/98 e s.m. e i. le seguenti condizioni e vincoli:
  - o deve essere data priorità agli interventi ritenuti indispensabili per il miglioramento degli standard di sicurezza dell'esercizio ferroviario;
  - o deve essere data priorità agli interventi di "manutenzione straordinaria", sia per quanto riguarda le infrastrutture che per quanto riguarda il materiale rotabile, ai fini del loro mantenimento in efficienza;
  - o una percentuale, pari al 7% dei fondi previsti per le attività di manutenzione e di potenziamento delle "infrastrutture" deve essere destinata all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore nel caso di superamento dei valori previsti dalla "legge quadro sull'inquinamento acustico", n. 447/95, art. 10; dove per "infrastruttura" deve intendersi quella così definita dall'art. 3 del D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 188;
  - o gli interventi devono esser attuati secondo criteri di compatibilità con l'ambiente adottando materiali, sistemi di gestione e tecnologie, innovativi ed atti a concorrere alla diminuzione dell'inquinamento di natura fisica, chimica e biologica, e alla riduzione del degrado territoriale;
  - o i mezzi acquistati e le infrastrutture e le tecnologie realizzate con i finanziamenti regionali non possono essere alienati senza l'assenso della Giunta regionale, la quale determina la destinazione delle somme ricavate in relazione alle quote di contributi da restituirsi in caso di cessazione di attività o di alienazione del bene oggetto di contributo;
  - o nell'assegnazione dei contributi non deve comprendersi l'IVA;
  - o non sono altresì riconosciute come ammissibili le spese relative a qualsiasi interesse di mora ed eventuali oneri

derivanti da contenziosi connessi o conseguenti alla realizzazione degli interventi;

8. di dare atto:

o che la FER per il mantenimento in efficienza del materiale rotabile, relativamente agli interventi che attengono la manutenzione straordinaria del medesimo e/o il suo adeguamento, può avvalersi della impresa ferroviaria cui lo ha dato in comodato gratuito;

o che per detti interventi possa concorrere con le risorse messe a tal fine a disposizione dalla Regione con il presente atto, nei limiti, dal medesimo indicati;

9. di stabilire che la FER srl riguardo agli interventi sul materiale rotabile, di cui al precedente punto:

o debba acquisire preventivamente dall'impresa ferroviaria che effettua i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, il Piano di interventi annuale che intende effettuare su di essi, riscontrandone la coerenza con i fini innanzi indicati e comunicando alla Regione l'esito di detta verifica;

o debba altresì accertare ed attestare la congruenza degli interventi effettivamente posti in essere con detto Piano oltreché quella delle spese sostenute e rendicontate dall'impresa ferroviaria esercente i servizi effettuati con detto materiale rotabile, prima della trasmissione della documentazione tecnico-contabile ai competenti uffici regionali, ai fini della liquidazione delle relative spese sulla base dei meccanismi di assegnazione richiamati al punto che segue e nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo;

10. di dare atto che, secondo le motivazioni espresse in premessa, alla liquidazione ed erogazione dei contributi alla FER Srl provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. secondo le seguenti modalità:

- il 50 % a titolo di acconto alla presentazione di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda ferroviaria con la quale il medesimo approva il Piano degli interventi previsti e delega al Responsabile della Divisione Infrastrutture della FER l'approvazione preventiva dei singoli progetti di attuazione e dell'acquisizione dei beni oggetto di finanziamento e si impegna ad ottemperare alle condizioni e ai vincoli previsti al precedente punto 7 ed alle relative priorità;

- un ulteriore 40% del contributo relativo a ciascun intervento individuato nell'ambito del provvedimento di liquidazione con indicazione dell'importo specifico su cui incide il contributo, alla presentazione (in copia conforme all'originale) di "stati d'avanzamento lavori", fatture od altra documentazione giustificativa, che attestino l'effettiva spesa di almeno il 50% dell'importo complessivo

dello stesso specifico intervento, una volta accertata la regolarità della documentazione presentata;

- il saldo del contributo relativo a ciascun intervento a presentazione (in copia conforme all'originale) di ulteriori fatture, o di altra documentazione giustificativa, comprovanti la spesa dell'intero importo dell'intervento ultimato, ed una volta accertata la regolarità della documentazione conclusiva, riguardante l'esecuzione dell'intervento ultimato, ai sensi della normativa vigente, ed il suo pieno utilizzo per gli scopi prefissati dalla legge regionale di finanziamento e dei vincoli precedentemente evidenziati;

11. di fare salva la facoltà della Regione di riassegnare, in tutto o in parte, o di ridistribuire le somme non utilizzate in relazione ai bisogni che emergeranno, nell'ambito della programmazione degli interventi per la manutenzione straordinaria e il rinnovo degli impianti e del materiale rotabile delle ferrovie regionali, fermo restando il rispetto della normativa regionale vigente in materia contabile;
12. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 si provvederà agli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati;
13. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna il presente atto.